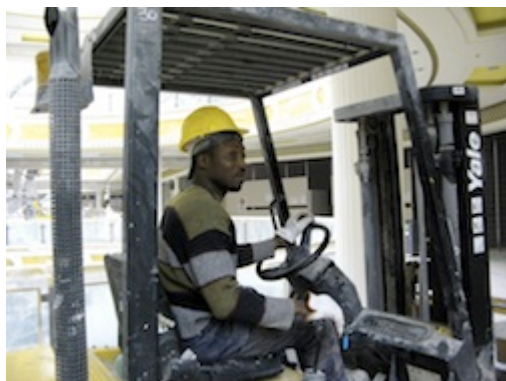


Stranieri in Italia, uno su cinque risiede in Lombardia

Pubblicato: Martedì 26 Ottobre 2010



L'Italia è diventata davvero un paese multietnico? Quanti immigrati vivono nel nostro paese? A spiegarcelo, da 20 anni, è il **Rapporto sull'immigrazione Caritas/Migrantes**, uno dei testi più autorevoli sul tema. La risposta, per il 2010, è decisamente positiva: in Italia si registrano **4 milioni e 919mila immigrati**, pari a circa **un immigrato ogni 12 residenti**. Ben **un quinto di questi immigrati risiede proprio in Lombardia**, mentre Milano ha il primato tra le province (407.191 immigrati). In genere, tuttavia, gli immigrati tendono a vivere insieme in comuni di periferia, come ad esempio **Airole** (Imperia) dove i "nuovi italiani" costituiscono il 35% della popolazione.

Quali sono le etnie più presenti nel nostro paese? **La collettività romena è la più numerosa, con circa 1 milione di presenze, seguono albanesi, marocchini (circa mezzo milioni), cinesi e ucraini (quasi 200 mila).**

Con l'aumento degli immigrati, ovviamente, crescono anche i matrimoni misti. Tra il 1996 al 2008 si sono celebrati circa 240mila matrimoni misti, mentre gli stranieri nati in Italia sono circa 570mila.

Molti migranti ottengono posti di lavoro (costituiscono il 10% degli occupati), ma costituiscono anche ricchezza: **sono titolari del 3,5% delle imprese, incidono sull'11,1% del prodotto interno lordo e pagano circa 7,5 miliardi di euro di contributi**. Secondo le stime riportate nel Dossier, inoltre, le uscite a loro favore (sanità, scuola, servizi sociali) sono pari a 10 miliardi di euro l'anno. Le entrate assicurate dagli immigrati, invece, si avvicinano agli 11 miliardi di euro (tra contributi previdenziali e fiscali). Non solo. Attualmente è pensionato tra gli immigrati 1 residente ogni 30; tra gli italiani 1 ogni 4. Questo significa che, a conti fatti, gli immigrati costituiscono ricchezza per il nostro paese.

Un timore diffuso nella cittadinanza, tuttavia, è quello dei reati commessi dagli immigrati. In realtà, secondo i dati, italiani e stranieri hanno un **tasso di criminalità simile e il ritmo delle denunce nei confronti degli immigrati si sarebbe ridotto negli ultimi anni**.

Insomma, l'Italia descritta in questa ricerca ([scaricabile in PDF](#)) è un'Italia che qualcuno definirebbe meno... italiana. Ma un pochino più ottimista.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

